

C'è De Signoribus finalista a Viareggio

Il Premio Viareggio, l'unico in Italia che si strutturi in tre sezioni (narrativa, saggistica, poesia) quest'anno vede tra i finalisti il marchigiano Eugenio De Signoribus, poeta di Cupra Marittima, giovane talento tra i più quotati della sua generazione in campo nazionale. Ha già pubblicato due libri, "Case perdute" (1976-'85) e "Altre educazioni" (1980-'89), ed è il curatore della parte letteraria nella rivista "Hortus" (Stamperia dell'Arancio Editrice).

De Signoribus si ritrova a gareggiare con Andrea Zanzotto (edito da Donzelli), Alda Merini (Einaudi), Antonio Riccardi (Mondadori), Basilio Reale (Scheiwiller). È giunto in finale per la poesia con il libro "Istmi e chiuse" pubblicato da Marsilio nel maggio scorso, comprendente in 194 pagine circa ottanta testi poetici autonomi scritti dal 1989 al '95. La raccolta, già all'uscita, ha ottenuto i giudizi favorevoli della critica con recensioni su "Avvenire", "Secolo XIX", "Unità" (di Giovanni Giudici e di Giulio Ferroni), "Sole 24 ore" (di Franco Loi) e sulla nostra testata dove Leonardo Mancino ha condotto un'analisi acuta e attendibile sulla sua attività.

Il poeta ligure Giovanni Giudici lo ha definito un libro di impegno civile <<nel senso che ogni vero poeta è inevitabilmente poeta "civile", interprete di un sentimento di destini generali>>. Nella poesia di De Signoribus, infatti, c'è un costante impegno contenutistico e linguistico nell'interpretare la contemporaneità in tutti i suoi aspetti, da quello civile, appunto, a quello esistenziale.

La giuria, composta da personaggi del mondo della cultura, nella sua componente specializzata in poesia, fin dalla prima selezione, all'unanimità si era espressa favorevolmente nei confronti di "Istmi e chiuse". I nomi dei vincitori per ciascuna sezione saranno resi noti alla fine di questo mese. Al nostro amico, dunque, che dà lustro alla terra marchigiana, un sincero augurio per questo ed altri successi a venire.

(Luciano Marucci)

[«Corriere Adriatico» (Ancona), "Cultura & Società", 22 agosto 1996, p. III]